



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del
Forum Regionale Ornel**

COORDINATORE

Dr. Oddati Antonio

DIRIGENTE SETTORE

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
9	16/02/2011	17	6	-	-

Oggetto:

Rettifiche al D.D. n. 257/10 relativo all'approvazione dell'Azione "Formazione professionale per soggetti percettori di Ammortizzatori Sociali in deroga" dell'Avviso pubblico "Cig Piu". POR FSE 2007-2013. ob. op. c.4. Regime di aiuti "de minimis" ex Regolamento (CE) n. 1998/2006.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	_____
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	_____

IL COORDINATORE DELL'AREA 17

PREMESSO

Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al lavoro!", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
Che con Delibera di GR n° 892 del 14/12/2010 la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013;
Che con DD n. 257 del 22/12/2010 il Dirigente dell'AGC 17 ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande per il progetto CIG PIU';

CONSIDERATO

- che relativamente al Progetto CIG PIU' "Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga" bisogna apportare alcune modifiche ed esprimere ulteriori precisazioni;
- che bisogna, altresì, approvare e pubblicare gli allegati riferiti alla modulistica relativamente al Progetto CIG PIU' "Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga";

RITENUTO

-di dover esprimere precisazioni e modifiche necessarie riportate nell'Avviso integrato di cui al successivo punto, relativamente al Progetto CIG PIU' "Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga";

-di dover approvare e pubblicare, pertanto, relativamente al Progetto CIG PIU' "Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga", un Avviso integrato con le modifiche e le precisazioni citate, che si allegato al presente Decreto e ne costituisce parte integrante, modificando parzialmente e sostituendo il precedente DD n. 257 del 22/12/2010;

-di dover, inoltre, approvare e pubblicare, relativamente al Progetto CIG PIU' "Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga", i seguenti allegati:

MOD A – Domanda di Adesione

MOD B – Domanda di erogazione contributo formativo

MOD C - Dichiarazione "de minimis"

All 1 – Proposta progetto formativo

All 2 – Piano Finanziario

VISTI

il progetto esecutivo della Regione Campania, inviato in data 25.06.2009 prot. 1420/SP al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;

il Piano di Azione per il Lavoro – Campania al lavoro – approvato con delibera di Giunta Regionale nella seduta del 08.10.2010, piano straordinario di programmazione che ha l'obiettivo di sostenere misure di incentivo all'occupazione in Campania;

l'approvazione da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, avvenuta attraverso Convenzione tra il Ministero del Lavoro, Direzione Ammortizzatori Sociali, e la Regione Campania, Assessorato al Lavoro, sottoscritta il 21.01.2010 prot. 53700, del progetto esecutivo Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;

il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, art.40 e 41 (regolamento generale di esenzione per categoria);

la DGR n. 892 del 14/12/2010 riguardante la "Rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013".

il DD n. 257 del 22/12/2010 di approvazione dell'Avviso Pubblico CIG PIU'

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente del Settore ORMEL, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dello stesso in qualità di responsabile dell'Obiettivo Operativo c.4 del POR FSE 2007/13

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

-di esprimere precisazioni e modifiche necessarie riportate nell'Avviso integrato di cui al successivo punto, relativamente al Progetto CIG PIU' "Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga";

-di approvare e pubblicare, pertanto, relativamente al Progetto CIG PIU' "Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga", un Avviso integrato con le modifiche e le precisazioni citate, che si allegato al presente Decreto e ne costituisce parte integrante, modificando parzialmente e sostituendo il precedente DD n. 257 del 22/12/2010;

-di approvare, inoltre, e pubblicare, relativamente al Progetto CIG PIU' "Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga", i seguenti allegati:

MOD A – Domanda di Adesione

MOD B – Domanda di erogazione contributo formativo

MOD C - Dichiarazione "de minimis"

All 1 – Proposta progetto formativo

All 2 – Piano Finanziario

– di inviare il presente atto all'Autorità di Gestione FSE 2007-2013, AGC 03 – All'Autorità di pagamento FSE 2007-2013 AGC 08; al Settore Orientamento Professionale, al Settore ORMEL, all'ARLAS, al BURC ed al Portale della Regione Campania per la pubblicazione.

IL COORDINATORE
dott. Antonio Oddati



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione
Direzione Generale Ammortizzatori
Sociali e Incentivi all'Occupazione



La tua
Campania
cresce in
Europa



PROGETTO "CIG PIU'"

INVITO A MANIFESTARE INTERESSE

AVVISO REGIONALE WELFARE TO WORK

Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego

"Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga"

AVVISO PUBBLICO della Regione Campania che invita enti/organismi di formazione professionale regolarmente accreditati, a manifestare il proprio interesse ad usufruire dei contributi economici previsti per l'attivazione di azioni formative in favore di soggetti beneficiari di trattamenti di AA.SS. in deroga, finalizzate alla riconversione/riqualificazione delle competenze professionali, nell'obiettivo di accrescere il grado di occupabilità e favorire la ricollocazione dei soggetti nel mercato del lavoro.

Riferimenti normativi

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza e attuazione:

- del Regolamento (CE) 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- del Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione;
- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 Dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE in materia di aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 28/12/2006, L. 379/5;
- della Raccomandazione n. 2003/361/CE del 06 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese, G.U. L. 124 del 20.05.2003;
- della nota del 03.04.09 del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali che ha promosso Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997, la quale ha disposto che la GEPI S.p.A. attribuisce ad apposita società, successivamente indicata in Italia Lavoro S.p.A., i compiti di orientamento e formazione professionale già svolti dalla GEPI S.p.A. nonché ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Interministeriale nonché dell'art.



30 della Legge Finanziaria n. 448/2001 che definisce in Italia Lavoro S.p.A. la società della quale si avvale il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali "per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche attive del lavoro e dell'assistenza tecnica ai Servizi per l'Impiego";

- del progetto esecutivo della Regione Campania, inviato in data 25.06.2009 prot. 1420/SP al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;
- dell'Accordo Stato/Regioni del 12 febbraio 2009 che ha promosso un'azione congiunta degli interventi di sostegno al reddito in conseguenza dell'eccezionalità dell'attuale situazione economica;
- dell'approvazione da parte del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, avvenuta attraverso Convenzione tra il Ministero del Lavoro, Direzione Ammortizzatori Sociali, e la Regione Campania, Assessorato al Lavoro, sottoscritta il 21.01.2010 prot.53700, del progetto esecutivo Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego;
- della delibera di Giunta Regionale n. 226 del 21/02/2006;
- della Delibera di GR n. 690 del 08/10/2010 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato il piano straordinario per l'occupazione;
- della Delibera di GR n. 892 del 14/12/2010 con la quale la Giunta Regionale della Campania ha approvato la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR 2007/2013
- del "Manuale dell'Autorità di Gestione - Attuazione del POR Campania FSE 2007 - 2013" approvato con D.G.R. n. 1959 del 5 dicembre 2008 e s.m.i.

Art. 1 Premessa

Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota del 3 aprile 2009, è attuato dalla Regione Campania in collaborazione con le 5 Province, con l'assistenza tecnica di Italia Lavoro S.p.A., attraverso il progetto esecutivo nel quale sono stati individuati i destinatari prioritari dell'azione; le azioni previste concorrono prioritariamente a rispondere in maniera strutturata e massiva alle urgenze poste dalla attuale crisi occupazionale, mediante lo sviluppo di un articolato e complesso impianto funzionale alla messa a sistema di politiche e servizi di welfare to work nei confronti dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dai processi produttivi - a partire dalla attuazione delle misure previste dall'Accordo Stato/Regioni del 22 febbraio 2009 e dall'accordo per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga sottoscritto fra il Ministero del Lavoro e la Regione Campania il 16 aprile 2009 - ed al miglioramento dei servizi di re-impiego rivolti ai lavoratori svantaggiati.

Il programma prevede interventi di workfare integrato, coniugando politiche attive del lavoro, politiche di sostegno al reddito e politiche di programmazione economica, realizzando così un circolo virtuoso generatore di un sistema di sviluppo economicamente e socialmente sostenibile, proponendo percorsi innovativi di riconversione e ristrutturazione finalizzati a mantenere più lavoratori possibili nel sistema produttivo e rafforzare la sinergia tra le politiche industriali, occupazionali e formative.

L'attuale scenario economico richiede azioni che consentano di fronteggiare la perdurante crisi che ha colpito quasi tutti i settori produttivi della regione, provocando il rallentamento dell'economia ed il considerevole aumento della disoccupazione. L'azione intende promuovere, nell'intero territorio della Regione Campania, percorsi finalizzati a favorire i processi di ricollocazione dei lavoratori e delle lavoratrici espulsi dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali strutturali verificatesi nel medesimo territorio.

La Regione Campania intende porre in essere misure volte a fronteggiare la condizione di emarginazione dei soggetti espulsi dai cicli produttivi a seguito della crisi economica. Con il presente avviso, pertanto, la Regione Campania intende incentivare interventi formativi di aggiornamento delle competenze professionali, rivolti a soggetti beneficiari di trattamenti di Ammortizzatori Sociali in deroga, finalizzate alla ricollocazione nel mercato del lavoro.



Art. 2 Finalità Generali

Con il presente avviso si invitano gli Enti/Organismi accreditati per la formazione presso la Regione Campania che operano nel territorio in oggetto, qualora gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento qui promosso e descritto rispondano a loro attuali o previste esigenze, a manifestare il proprio interesse ad accedere ai finanziamenti previsti, e presentare progetti per l'attivazione e gestione di percorsi formativi di accompagnamento al reimpiego di **soggetti percettori di AA.SS. in deroga**. Per ciascun soggetto percettore di AA SS di deroga, avviato in percorsi di riconversione/riqualificazione professionale, da svolgersi direttamente presso le imprese coinvolte, è prevista l'erogazione di una dote formativa finalizzata ad accrescere/favorire il grado di occupabilità dei soggetti nel mercato del lavoro.

L'intervento, persegue l'obiettivo di favorire, la valorizzazione del posto di lavoro e del capitale umano presente sul territorio, attraverso l'attivazione di percorsi formativi, con l'erogazione di un contributo, direttamente agli Enti di formazione "dote formativa". La durata dell'intervento formativo prevista fino ad un massimo di 4 mesi, non può essere superiore al periodo di trattamento in deroga. Gli interventi formativi sono regolamentati dal "Manuale dell'Autorità di Gestione ed Attuazione del POR F.S.E. Campania 2007/2013".

Con il presente bando saranno finanziati progetti specifici, che tengano conto, per ciascuna provincia della regione Campania, delle caratteristiche del bacino di percettori di AA SS in deroga, a cui l'intervento di rivolge (analisi caratteristiche bacino target, in allegato al presente avviso) Vedi all. 3.

L'Ente di formazione può richiedere l'incentivo per la formazione "dote formativa" previsto nel presente Avviso, per ciascun soggetto avviato in formazione. A tal fine, l'Ente di formazione, nell'aderire al presente Avviso "**Welfare to Work - Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga**" (Mod. A) deve indicare la tipologia di percorsi formativi da attivare, in virtù delle specifiche necessità emerse dall'analisi del bacino in oggetto, e le aziende coinvolte nell'intervento, attraverso patti formativi, presso le quali si dovrà svolgere almeno l'80% delle attività di formazione di *training on the job* previste "progetto formativo".

Art. 3 Durata complessiva dell'Avviso

La scadenza per la presentazione delle domande di adesione al presente Avviso da parte degli Enti/Organismi di formazione accreditati presso la Regione Campania, è fissata per il 30/06/2011 **e cadenzata mediante l'apertura di finestre di cui al successivo Art. n. 9.**

Art. 4 Contributi previsti

Beneficiari degli incentivi previsti sono gli enti di formazione accreditati con sedi operative presenti sul territorio campano, che intendono attivare percorsi formativi in favore esclusivamente dei soggetti beneficiari di trattamenti di Ammortizzatori Sociali in deroga, residenti in regione Campania e che rientrano nel programma Azione di Sistema Welfare to Work, avendo sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza.

E' prevista l'erogazione di un incentivo economico direttamente agli enti di formazione, a fronte di specifica richiesta di professionalità da parte delle aziende ospitanti coinvolte, attive sul territorio regionale, finalizzato a favorire i processi di riqualificazione/riconversione professionale dei soggetti percettori di ammortizzatori sociali in deroga.

Le attività formative dovranno realizzarsi direttamente nelle medesime aziende individuate (almeno l'80% delle attività di formazione di *training on the job* previste), presso le sedi operative, se dispongono di capacità organizzativa ed attrezzature idonee, nonché di locali



adeguati allo svolgimento di attività didattiche. In particolare i locali devono essere rispondenti ai requisiti, attestati da organismi competenti, previsti dal disposto di cui alla D.lgs 81/08 e s.m.i., ai requisiti minimi previsti dalla normativa antincendio e di conformità degli impianti ai criteri della legge 46/90, nonché ai requisiti igienico-sanitari per l'uso didattico. Le attività d'aula (20% del monte ore complessivo) potranno svolgersi presso le sedi didattiche del soggetto attuatore (enti/organismi di formazione), accreditato presso la Regione Campania.

Nella fase preliminare allo svolgimento delle attività formative, è necessario acquisire la disponibilità di aziende ad ospitare i processi formativi *on the job*, attraverso la stipula di un'apposita Convenzione tra soggetto attuatore (enti/organismi di formazione), azienda ospitante delle attività. La stipula della Convenzione tra Ente di formazione, aziende ospitanti è obbligatoria. La firma della Convenzione deve avvenire nei 45 giorni tra l'approvazione del progetto formativo e l'avvio dell'attività formativa.

Ciascun percorso formativo avrà la durata massima complessiva di n. 4 mesi, almeno l'80% del monte ore dovrà realizzarsi nell'azienda ospitante attraverso processi formativi di training on the job. Il contributo sarà erogato direttamente agli enti di formazione *una tantum*, a rimborso dei costi sostenuti per le attività formative, fino ad un importo max di **€ 2.000,00** per ciascun soggetto formato, previa presentazione della documentazione comprovante le spese sostenute, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, sulla chiara tracciabilità delle spese sostenute e rendicontate.

Gli interventi dovranno essere presentati secondo lo schema di PIANO FORMATIVO (All.1)

I piani formativi prevedono un insieme di azioni in grado di rispondere alle esigenze di formazione di specifici bacini, settori e/o territori, in risposta ai fabbisogni emersi dal contesto economico e produttivo locale. A tal fine il piano è caratterizzato dalla flessibilità nella definizione dei percorsi formativi che si comporranno di un'offerta modulare, tale da consentire la massima personalizzazione.

Ogni singolo progetto verrà gestito direttamente dall'Ente di formazione professionale, e dovrà indicare:

- il numero dei destinatari complessivo programmato;
- il monte ore complessivo delle attività formative che si intendono svolgere non deve essere inferiore alle 125 ore per allievo;
- gli obiettivi e contenuti trattati, le metodologie e gli strumenti utilizzati;
- la sede formativa di riferimento;
- risorse coinvolte.

Art. 5 Destinatari e avviamenti a preselezione

Destinatari del presente avviso sono: i soggetti percettori di Ammortizzatori Sociali in deroga; I Servizi per il Lavoro competenti per territorio (GTO), assicureranno un colloquio di orientamento preliminare ai soggetti del bacino coinvolti (beneficiari di trattamenti di Ammortizzatori Sociali in deroga, residenti in regione Campania e che rientrano nel programma Azione di Sistema Welfare to Work, avendo sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza), sulla base del profilo da formare, sulle esperienze e qualifiche possedute e sulla disponibilità alla riqualificazione professionale. Detto colloquio di orientamento verterà sui seguenti punti:

1. verificare i requisiti del destinatario e ad illustrargli il percorso;
2. acquisire la dichiarazione di disponibilità a partecipare alle misure anticrisi di politica attiva;
3. fornire informazioni sui servizi disponibili presso il centro;
4. indirizzare gli utenti verso l'offerta formativa proposta nei progetti approvati;
5. raccogliere l'iscrizione del soggetto al percorso formativo.

Art. 6



Obblighi del destinatario

La frequenza al corso è obbligatoria. I partecipanti, selezionati ed avviati alla formazione, sono tenuti a garantire la presenza per almeno l'80% della durata del corso, calcolata su base mensile (è consentito un numero di ore di assenze, a qualsiasi titolo, pari al massimo al 20% del totale delle ore previste), pena la cancellazione dalle rispettive liste di appartenenza, e la conseguente decadenza dai trattamenti di indennità percepita. Sarà cura dell'Ente di formazione comunicare tempestivamente il superamento della soglia massima di assenza dei soggetti avviati in formazione.

Lo stesso regime sanzionatorio sarà applicato nei confronti dei soggetti che rifiutino di essere avviati ai percorsi formativi.

Art. 7 Beneficiari e requisiti

Possono presentare domanda di partecipazione tutti gli Enti/organismi di formazione, con sede sul territorio della Regione Campania alla data di presentazione della richiesta di contributo, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere accreditati per la formazione presso la Regione Campania ai sensi della delibera della Giunta Regionale n. 226 del 21/02/2006;
- b) non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nel D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- e) avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- f) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- g) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- h) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- i) conoscere e rispettare la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nel "Manuale dell'Autorità di Gestione ed Attuazione del POR F.S.E. Campania 2007/2013";
- l) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- m) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- n) impegnarsi a rispettare quanto previsto dal presente avviso.

E' condizione imprescindibile per l'erogazione dell'incentivo che l'ente di formazione non benefici, e non abbia beneficiato, di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Campania per le stesse finalità e per gli stessi lavoratori.

I requisiti per l'ammissibilità devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda e dovranno perdurare sino alla conclusione della attività formativa.

Gli Enti di formazione che intendono aderire sono tenuti ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nel presente avviso, ed in particolare sono tenute a presentare:

1. un progetto formativo (per ciascuna azienda ospitante), nel quale sono descritti ed elaborati i percorsi formativi previsti;
2. un piano finanziario, relativo alla realizzazione del progetto.

Il finanziamento avviene mediante l'erogazione di un contributo, previa sottoscrizione dell'Atto di Concessione, a copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate per la formazione, fino ad un importo max di **€ 2.000,00** per ciascun soggetto formato, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE n.1998/2006.

I contributi saranno erogati sotto forma di aiuto di stato secondo il meccanismo "de minimis",



ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006.

Il contributo va sommato a quelli eventualmente ottenuti nell'arco di tre esercizi finanziari, e non può in ogni caso superare la soglia complessiva di 200.000,00 euro. Tale massima si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso sia stato finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitarie.

La data di riferimento consolidata per il computo è quella relativa alla firma dell'atto di concessione che costituisce il momento in cui il beneficiario matura il diritto a ricevere gli aiuti. Il periodo rilevante ai fini del computo va calcolato a ritroso a partire dalla concessione dell'aiuto scaturito dal presente avviso, tenendo in considerazione l'esercizio finanziario (periodo d'imposta) in questione e i due esercizi finanziari precedenti.

E' richiesta, in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, chiara tracciabilità delle spese sostenute e rendicontate. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, ai fini della rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto dal Manuale di Gestione dell'Autorità di Gestione FSE e ss.mm.ii:

Le istanze saranno evase ed i contributi concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. In caso di residua disponibilità delle risorse, l'Avviso sarà riaperto con provvedimento formale che sarà pubblicizzato a cura della Regione. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello comunitario, nazionale e regionale.

Art. 8 Documentazione

Per la presentazione della domanda di adesione al presente Avviso, gli enti/organismi di formazione interessati dovranno trasmettere, entro la scadenza di cui all'art. 3, la seguente documentazione:

- Domanda di adesione "**Welfare to Work - Formazione professionale per soggetti percettori di ammortizzatori sociali in deroga**", sottoscritta dal legale rappresentante, secondo gli schemi allegati al presente avviso (Mod. A).
- Dichiarazione "De Minimis" (Mod.C);
- Proposta Progetto Formativo (All.1);
- Piano Finanziario (All. 2).

Art. 9 Modalità e termini di presentazione delle adesioni

Le domande di adesione, con i relativi allegati vanno presentate, con invio telematico. A partire dal 1/2/2011 sarà attivata la piattaforma informatica per la registrazione on line e la compilazione della modulistica accedendo al link "Campania al lavoro!" presente sul sito internet della Regione www.regione.campania.it. L'invio della documentazione per la partecipazione all'avviso sarà possibile a partire dalle ore 10.00 del giorno **21/02/2011** e fino alle ore 12.00 del giorno **21/03/2011**, per la prima finestra; dalle ore 10.00 del giorno **11/04/2011** e fino alle ore 12.00 del giorno **02/05/2011** per la seconda finestra e dalle ore 10.00 del giorno **10/06/2011** e fino alle ore 12.00 del giorno **30/06/2011** per la terza finestra.

Per la partecipazione all'avviso occorre essere in possesso della posta elettronica certificata (PEC). E' richiesto, oltre sì, l'utilizzo della firma digitale sulla domanda e sugli eventuali ulteriori documenti, per i quali è necessaria l'autocertificazione circa il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso da parte del datore di lavoro. La firma digitale apposta sui documenti da inviare contestualmente alla richiesta di incentivo equivale alla firma in originale. Pertanto non si richiede, a coloro che utilizzano tale modalità, ulteriore documentazione. Per coloro i quali, invece, non sono ancora dotati, alla data di richiesta di incentivo, della firma digitale, si consente, in via transitoria, di inviare la domanda e gli eventuali ulteriori documenti in originale, una volta compilati on line, stampati e successivamente firmati in ogni pagina (con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente



firmato) alla Regione Campania, congiuntamente alla stampa della ricevuta di avvenuta consegna telematica della richiesta di incentivo. L'indirizzo a cui spedire mediante raccomandata a/r la documentazione è il seguente: Regione Campania – Settore Ormel – Piano “Campania al lavoro!”: Avviso **“Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga”** - Centro Direzionale Isola A6 Napoli. Il termine entro cui è necessario, pena l'esclusione dall'incentivo, spedire la documentazione firmata in originale alla Regione Campania è di 5 giorni lavorativi dall'inoltro della domanda di contributo sulla piattaforma telematica (farà fede il timbro postale di invio). In caso di difformità tra la procedura informatica e la domanda pervenuta, la Regione, rilevata la difformità, inviterà, mediante mail sulla posta elettronica certificata, il datore di lavoro alla regolarizzazione della domanda. Qualora il datore di lavoro non si presenti, la richiesta di incentivo è automaticamente respinta. I soggetti ammessi al contributo dovranno acquisire la firma digitale ai fini dell'accesso alle fasi successive dell'iter procedurale per la sottoscrizione dell'atto di concessione. Nella domanda di candidatura i soggetti dovranno attestare il possesso dei requisiti richiesti e la condizione organizzativa dell'unità operativa di riferimento mediante autocertificazione resa all'atto dell'iscrizione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Le suddette autocertificazioni saranno sottoposte a controlli; nel caso in cui emergessero elementi di non veridicità il dichiarante decadrà dal diritto al contributo e sarà ritenuto responsabile della correttezza e della veridicità delle informazioni fornite ai sensi del codice penale e della legislazione in materia di autocertificazione.

Art. 10 Ammissibilità e valutazione

Le istanze saranno sottoposte ad una prima verifica di ammissibilità, cui farà seguito una istruttoria di valutazione, a cura di un'apposita Commissione tecnica di valutazione, presieduta dal dirigente del settore ORMEL.

Le richieste, pervenute nell'ambito delle finestre temporali di presentazione di cui all'art. 9, sono accoglibili fino al limite massimo di spesa prevista per i contributi di cui all'art. 4 e nei limiti della disponibilità finanziaria disponibile.

Tale Commissione sarà supportata da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per le funzioni di monitoraggio delle misure anticrisi adottate, in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato/Regioni/Province autonome del 12 febbraio 2009.

La Commissione di valutazione trasmetterà gli esiti della valutazione delle domande alla Regione Campania. Il Dirigente del Settore Ormel con proprio provvedimento darà comunicazione degli esiti della valutazione.

Gli Enti di formazione ammessi al contributo, dovranno provvedere all'avvio delle attività formative entro e non oltre n. 45 giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di Concessione.

Verrà data priorità alle domande di partecipazione pervenute tenendo conto dei seguenti criteri preferenziali di valutazione:

- maggior percentuale di stabilizzazioni garantite per ciascun progetto formativo realizzato;
- eventuale quota di cofinanziamento;
- tipologia di stabilizzazioni;
- stipula di accordi/intese/programmi di rioccupazione.

Non verranno ammesse le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- non compilate secondo la modulistica opportunamente predisposta o comunque mancanti delle informazioni e dei documenti ivi richiesti;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti nel seguente Avviso.

Per eventuali controversie in merito al presente Avviso, si dichiara competente il foro di Napoli.

Nell'ambito delle finestre di cui al precedente articolo, la Commissione di valutazione



nell'esaminare le domande terrà conto dei criteri/punti di seguito indicati:

Criterio di valutazione		
1 – Qualità della motivazione dell'intervento:	Max punti 30	
1.1- Efficacia dell'azione ai fini del reimpiego dei lavoratori	Max punti 15	
1.2- Validità dei bisogni formativi finalizzati al reimpiego	Max punti 15	
2 – Qualità dei contenuti:	Max punti 30	
2.1 - Descrizione del percorso formativo	Max punti 15	
2.2 - Innovazione delle metodologie adottate	Max punti 15	
3 – Adeguatezza dell'Azione	Max punti 40	
3.1 - al target di bacino	Max punti 20	
3.2 - al reimpiego attraverso la riqualificazione formativa	Max punti 20	
Totale 100		

La Commissione di valutazione trasmetterà gli esiti relativi alle domande valutate alla Regione Campania, che provvederà alla comunicazione ufficiale di accesso al finanziamento.

Le aziende ammesse al contributo, saranno invitate a sottoscrivere l'atto di concessione.

Per eventuali controversie in merito al presente Avviso, si dichiara competente il foro di Napoli.

Art. 11 Tutela della privacy

Ai sensi dell'art.13 del D.lg. 196/2003, i dati personali saranno trattati esclusivamente per istruire le domande di partecipazione. Il trattamento dei dati sarà effettuato su supporto cartaceo e/o informatico con modalità in grado di tutelarne la riservatezza. In ogni momento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003.

Art. 12 Informativa e pubblicità

Il presente Avviso è redatto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ai sensi dei regolamenti CE n. 1083/2006 e s.m.i. e regolamento di attuazione CE n. 1828/2006 e s.m.i., e della legge 241/90 e s.m.i. che, nell'indicare i criteri di pubblicità e trasparenza su cui regge l'attività amministrativa, dispone che ogni provvedimento attributivo di vantaggi economici debba essere soggetto a pubblicazione da parte dell'Amministrazione beneficiante, il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore ORMEL.

Il presente Avviso è pubblicato nel BURC della Regione Campania, unitamente ai suoi allegati, ed è inoltre reperibile on line nei seguenti siti internet:

- www.regione.campania.it
- www.lavoro.gov.it
- www.italialavoro.it
- www.servizilavoro.it
- Siti delle Province



Art. 13 Risorse finanziarie

Per il finanziamento delle domande presentate a valere sul presente Avviso, le risorse disponibili sono quelle programmate con DGR 690/10 di approvazione del Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), così come individuate con la DGR n. 892/10 di Rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR pari ad € 6.000.000,00 (50% FSE, 40% Fondi Nazionali, 10% Fondi Regionali) da prelevare dall'Asse I^ Adattabilità Obiettivo Operativo C4 "Rafforzare la capacità di contrastare i rischi di disoccupazione nei lavoratori interessati da situazioni di crisi di impresa attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle competenze".

La Regione si riserva di variare le risorse individuate in funzione del fabbisogno rilevato.

Art. 14 Protocollo di legalità

In applicazione della normativa antimafia vigente, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione del finanziamento, si procederà a valutare, in base all'importo concesso, se il soggetto proponente è esonerato dalla esibizione della certificazione prefettizia e da ogni altra dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 1 - comma 2 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998 e dell'art. 2 - comma 2 del "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto in data 1 agosto 2007. Nei casi previsti dalla normativa vigente di obbligo di richiesta dell'informativa antimafia, la Regione, vista la persistente condizione congiunturale di crisi economica ed occupazionale e la conseguente sempre più pressante necessità di sostenere non solo il tessuto economico regionale, ma anche l'inserimento occupazionale dei giovani campani con un contestuale innalzamento delle loro qualità professionali, procederà alla sottoscrizione dell'atto di concessione il giorno dopo l'invio della richiesta antimafia.

Art. 15 Controlli a campione

L'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione sulle operazioni finanziate ai sensi dell'art. 60, comma b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. e secondo le modalità stabilite dal "Disciplinare per lo svolgimento delle verifiche in loco, in itinere ed ex post delle operazioni cofinanziate dal FSE 2007-2013" della Regione Campania di cui al D.D. n. 459 del 11 novembre 2010.



MOD. A

AVVISO REGIONALE WELFARE TO WORK
Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego
"Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS.in deroga"
DOMANDA DI ADESIONE

Spett.le
Giunta Regionale Campania
Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro (ORMEL)

Oggetto: adesione all'Invito a manifestare interesse nell'ambito dell'intervento denominato "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego" rivolto l'attivazione di interventi di formazione finalizzati alla riconversione/riqualificazione delle competenze professionale di soggetti beneficiari di trattamenti di AA.SS. in deroga.

Il sottoscritto _____ nato/a a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell' **ente di formazione** _____
cod. fisc. _____ Partita I.V.A _____
con sede legale in _____ Via/Piazza _____
nr. posizione INAIL _____ nr. posizione INPS _____
fax _____ tel. _____ e-mail _____

AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO "AZIONE DI SISTEMA WELFARE TO WORK PER LE POLITICHE DI REIMPIEGO" E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DI QUANTO PREVISTO AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, ART. 75 e 76, IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI,

DICHIARA

di manifestare interesse ad aderire all'intervento di cui in oggetto, in qualità di Ente/organismo di formazione con sede sul territorio della Regione Campania, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non avere in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- b) non avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla L. 575/65 ed indicate nel D.Lgs. 490/94 (antimafia);
- c) avere un adeguato assetto organizzativo nelle sedi di erogazioni dei corsi;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero non avere in corso alcun procedimento accertativo di tali situazioni;
- e) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale;
- f) non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- g) conoscere e rispettare la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo e le disposizioni contenute nel "Manuale dell'Autorità di Gestione ed Attuazione del POR F.S.E. Campania 2007/2013";
- h) essere in regola con la normativa in materia di sicurezza e salute dei luoghi di lavoro previste dal decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;



- i) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge 68/1999 art. 17;
- j) aver preso conoscenza delle condizioni esplicitate nell'Avviso, impegnarsi a rispettare quanto previsto e di avere ritenuto le condizioni tali da aderire senza riserva alcuna;
- m) non aver beneficiato di altro contributo della medesima natura previsto dalla Regione Campania per le stesse finalità;
- v) aver individuato quali destinatari dell'intervento solo ed esclusivamente i soggetti beneficiari di trattamenti di AA.SS. in deroga appartenenti al bacino Azione di Sistema Welfare to Work, che hanno sottoscritto il Patto di Servizio presso i rispettivi Servizi per il Lavoro di competenza;
- o) di essere disponibile a fornire ulteriori informazioni, documenti e notizie utili, designando referente dell'intervento _____, da contattare ai seguenti recapiti telefonici _____;
- π) di voler usufruire del contributo formativo previsto dal programma.
- θ) di impegnarsi ad accettare tutti i controlli che la regione riterrà di effettuare in ordine ai dati dichiarati nella presente domanda ed a quelli che verranno forniti successivamente nel monitoraggio e controllo delle attività finanziate.
- ρ) di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1/10/2004)

Fanno parte integrante della presente domanda di adesione i seguenti allegati:

1. autocertificazione di accreditamento per la formazione presso la Regione Campania (con estremi del relativo atto regionale, codice di accreditamento e data di scadenza) (All.1);
2. progetto formativo (per ciascuna azienda ospitante coinvolta), nel quale sono descritti ed elaborati i percorsi previsti (All. 2);
3. piano finanziario (a preventivo), relativo alla realizzazione del progetto (All. 3);
4. copia documento di identità del legale rappresentante.

(Timbro)
(Firma legale rappresentante)

Il sottoscritto autorizza all'utilizzo dei dati nel rispetto del nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n° 196/2003, e dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti.

data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante



Dichiarazione Deggendorf

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Io sottoscritto (cognome e nome) nato a il/...../....., codice fiscale, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (denominazione) con codice fiscale e sede in

consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, al fine di usufruire del finanziamento previsto da, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art.87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, dichiaro: (barrare la voce che interessa)

- di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art.4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n.160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223^1, della legge 27 dicembre 2996 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
di aver beneficiato, secondo la regola de minimis, degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione Europea indicata nell'art. 4 del D.P.C.M. 23 maggio 2007 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007 n. 160), adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223^1, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n. 160 del 12/7/2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
di aver rimborsato in data (gg/mese/anno)/..../..... mediante..... (indicare il mezzo utilizzato: modello F24, cartella di pagamento, ecc... con cui si è proceduto al rimborso) la somma di euro comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223^1, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, pubblicato nella G.U. serie generale n.160 del 12/7/2007;
di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma di euro , comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21/4/2004 n. 794/2004 relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [del D.P.C.M. adottato ai sensi dell'art.1, comma 1223^1, della legge n. 296/06.

DATA.....

FIRMA

.....



**ELENCO DELLE DECISIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA CHE DISPONGONO IL RECUPERO DI AIUTI DI STATO
(aggiornato al 24 marzo 2010)**

L'elenco contiene tutte le decisioni che non risultano archiviate dalla Commissione europea

	CASO	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA	OGGETTO	AMMINISTRAZIONI COMPETENTI
1	CR 27/1997	2000/668/CE del 12 luglio 2000 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:279:0046:0048:IT:PDF	Applicazione della Legge Fantozzi ai settori automobilistico, della costruzione navale e delle fibre sintetiche	Ministero dello sviluppo economico Ministero dell'economia e delle finanze
2	CR 81/1997	2000/349/CE del 25 novembre 1999 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:150:0050:0063:IT:PDF	Sgravi fiscali ad imprese site a Venezia e Chioggia	Ministero del lavoro INPS
3	CR 49/1998	2000/128/CE dell' 11 maggio 1999 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:042:0001:0018:IT:PDF	Occupazione Pacchetto Treu	Ministero del lavoro INPS
4	CR 27/1999	2003/193/CE del 5 giugno 2002 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:077:0021:0040:IT:PDF	Aziende ex-Municipalizzate	Ministero dell'economia e delle finanze; Agenzia delle entrate
5	CR 34/1999	2000/648/CE del 21 giugno 2000 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2000:272:0036:0040:IT:PDF	Ricapitalizzazione della società Siciliana Acque Minerali Srl	Regione Sicilia
6	CR	2003/739/CE del 13 maggio 2003	Regione Sicilia -	Ministero del



La tua
Campania
cresce in
Europa

	45/2002	http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2003:267:0029:0034:IT:PDF	aiuto all'occupazione	lavoro INPS
7	CR 18/2003	2006/945/CE del 21 settembre 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:383:0001:0015:IT:PDF	Provincia Autonoma di Bolzano – leggi 9/91 e 4/97	Provincia autonoma di Bolzano
8	CR 22/2003	2006/225/CE del 2 marzo 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:081:0025:0035:IT:PDF	Ristrutturazione di enti di formazione professionale	Regione Piemonte Ministero del lavoro
9	CR 57/2003	2005/315/CE del 20 ottobre 2004 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:100:0046:0053:IT:PDF	Proroga della legge Tremonti Bis	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
10	CR 62/2003	2004/800/CE del 30 marzo 2004 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2004:352:0010:0016:IT:PDF	Disposizioni urgenti in materia di occupazione	Ministero del lavoro INPS
11	CR 1/2004	2008/854/CE del 2 luglio 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:302:0009:0018:IT:PDF	Legge regionale n. 9/98 (Sardegna) – Rettifica ed estensione del procedimento C 1/2004 ai sensi dell'articolo 88, par. 2 del trattato CE	Regione Sardegna
12	CR 6/2004	2009/944/CE del 13 luglio 2009 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF	Aiuti a favore dei serricoltori (esenzione dalle accise sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre)	Ministero delle politiche agricole Agenzia delle dogane



La tua
Campania
cresce in
Europa

13	CR 8/2004	2006/261/CE del 16 marzo 2005 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:094:0042:0049:IT:PDF	Incentivi fiscali per le società recentemente quotate in borsa	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
14	CR 12/2004	2005/919/CE del 14 dicembre 2004 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2005:335:0039:0047:IT:PDF	Incentivi fiscali a favore di società partecipanti a esposizioni all'estero	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
15	CR 5/2005	2009/944/CE del 13 luglio 2009 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:327:0006:0020:IT:PDF	Aiuti a favore dei serricoltori (esenzione dalle accise sul gasolio utilizzato per il riscaldamento delle serre)	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali Agenzia delle dogane
16	CR 27/2005	2009/383/CE del 28 gennaio 2009 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:120:0013:0019:IT:PDF	Aiuto concesso per l'acquisto di foraggi	Regione Friuli-Venezia Giulia
17	CR 52/2005	2007/374/CE del 24 gennaio 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/.do?uri=OJ:L:2007:147:0001:0028:IT:PDF	Contributo all'acquisto di decoder digitali	Ministero dello sviluppo economico
18	CR 16/2006	2007/499/CE del 20 novembre 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2007:185:0018:0023:IT:PDF	Aiuto alla Nuova Mineraria Silius	Regione Sardegna
19	CR 29/2006	2010/35/CE del 28/10/2009 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2010:016:0048:0056:IT:PDF	Aiuti concessi dall'Italia per la ristrutturazione delle cooperative del settore della pesca e dei loro consorzi	Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali



20	CR 36a/2006	2008/408/CE del 20 novembre 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:144:0037:0054:IT:PDF	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Thyssenkrupp, Cementir e Nuova Terni Industrie Chimiche	Ministero dello sviluppo economico
21	CR 36b/ 2006	C(2009)8112 def. del 19 novembre 2009 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C38a-04-C36b-06-WLAL-it-19.11.2009.pdf In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Regime tariffario speciale per l'energia elettrica a favore di Alcoa Trasformazioni	Ministero dello sviluppo economico
22	CR 42/2006	2009/178/CE del 16 luglio 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2009:064:0004:0047:IT:PDF	Poste Italiane – BancoPosta: remunerazione dei conti correnti depositati presso la Tesoreria dello Stato	Ministero dell'economia e delle finanze
23	CR 13/2007	2008/697/CE del 16 aprile 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:235:0012:0015:IT:PDF	Compatibilità degli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione a favore di New Interline	Ministero dello sviluppo economico
24	CR 15/2007	2008/711/CE dell'11 marzo 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:237:0070:0089:IT:PDF	Incentivi fiscali a favore di taluni istituti di credito oggetto di riorganizzazione societaria	Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia delle entrate
25	CR 59/2007	C(2009) 8123 def. del 28 ottobre 2009 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-59-2007-WLAL-it-28.10.2009.pdf In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Aiuti per il salvataggio della Ixfin Spa	Ministero dello sviluppo economico
26	CR 19/2008	C(2009) 7184 def. del 30 settembre 2009 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C19-2008-WLAL-it-30.09.2009.pdf In attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea	Aiuto al salvataggio della Sandretto industrie Srl	Ministero dello sviluppo economico



27	CR 26/2008	2009/155CE del 12 novembre 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/.do?uri=OJ:L:2009:052:0003:0016:IT:PDF	Prestito di 300 milioni di € ad Alitalia	Ministero dell'economia e delle finanze
28	C 4/2003	C 2010/1711 del 24 marzo 2010 http://ec.europa.eu/competition/state_aid/register/ii/doc/C-4-2003-WLAL-it-24.03.2010.pdf	Aiuto alla WAM Spa	Ministero dello sviluppo economico
29	C 61/2003	2008/806/CE dell'11 marzo 2008 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2008:284:0001:0031:IT:PDF	Legge aeronautica n. 808/85	Ministero dello sviluppo economico
30	C 39/2007	2007/C 289/15 del 25 settembre 2007 http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:289:0022:0028:IT:PDF	Aiuto per la ristrutturazione del gruppo tessile Legler	Ministero dello sviluppo economico



MOD. B

**Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego
"Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga"
DOMANDA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO FORMATIVO**

Spett.le
Regione Campania
Settore ORMEL

Con la presente si richiede l'erogazione del contributo formativo per un importo totale di *(indicare l'importo in cifre ed in lettere)* €
relativo al piano formativo denominato
trascorsi gg. 60 dalla sua conclusione, avvenuta in data,
che ha coinvolto n. unità.

A tal fine si allega tutta la prevista documentazione, necessaria per l'erogazione del contributo richiesto, di seguito elencata:

- 1) Copia Adesione del lavoratore al Programma WELFARE TO WORK, rilasciata dal CPI competente;
- 2) Copia Convenzione sottoscritta tra Ente di formazione, azienda ospitante ed allievi;
- 3) Progetto formativo (All. 3);
- 4) Scheda presenza interna lavoratore/tutor (All. 5);
- 5) Dichiarazione *de minimis* (MOD.D);
- 6) Copia DURC relativo al mese della richiesta;
- 7) Autocertificazione costi sostenuti ed eventuali giustificativi di spesa (All. 4).

Di seguito si specificano le coordinate bancarie per l'accreditamento:

CODICE IBAN :

..... li,

(Timbro dell'azienda)

(Firma del legale rappresentante)



MOD. C

Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

Il sottoscritto _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale
rappresentante dell'impresa/società _____
forma giuridica _____ con sede legale in _____
Via / Piazza _____
Codice Fiscale _____ Partita I.V.A. _____
Fax _____ Tel. _____ Mail _____

**AI FINI DELL'ADESIONE ALL'AVVISO REGIONALE WELFARE TO WORK
E NELLA PIENA CONSAPEVOLEZZA DI QUANTO PREVISTO DALL'ART.
75 e 76 DEL D.P.R. 445/2000 IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI**

DICHIARA

che l'impresa non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti alla presentazione della domanda di adesione all'Avviso regionale Welfare to Work, di agevolazioni - a titolo di aiuti "*de minimis*", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "*de minimis*" che ha sostituito il Regolamento (CE) n. 69 del 12/12/2001.

(Timbro dell'azienda)

(Firma del legale rappresentante)



Allegare copia accordo

STRUTTURA OSPITANTE

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE INTERVENTO

(in presenza di più interventi articolati e distinti, riprodurre lo schema per ognuno di essi)

Intervento:

Denominazione:

Contenuti:

Obiettivi:

Tipologia di destinatari: soggetti percettori di AA.SS. in deroga

Numero destinatari:

Durata complessiva dell'intervento formativo per allievo: ore __

Durata complessiva dell'intervento formativo (n. allievi x ore procapite): ore __

Modalità di erogazione prevista: Aula ore ____ Fad ore ____ Training on the job ore ____

Metodologie utilizzata:

Strumenti/tecnologie:

Docenti: *indicare numero e professionalità dei docenti che saranno impegnati per l'intervento*

Numero lavoratori per i quali l'azienda si impegna alla stabilizzazione _____

Eventuale quota di cofinanziamento € _____

SCHEDA SOGGETTO OSPITANTE INTERESSATO ALL'ATTIVITÀ FORMATIVA

(per progetti pluriaziendali, riprodurre la scheda per ciascuna impresa coinvolta)

DENOMINAZIONE IMPRESA:	SETTORE/COMPARTO PRODUTTIVO: (CODICE ATECO)		RAPPRESENTANTE LEGALE:
			Referente del progetto
INDIRIZZO SEDE LEGALE	PROVINCIA	COMUNE E CAP:	TELEFONO:
			FAX:
			E-MAIL
INDIRIZZO UNITA' OPERATIVA	PROVINCIA	COMUNE E CAP:	TELEFONO:
			FAX:
			E-MAIL



PARTITA IVA:		Iscrizione CCIAA:		Dimensione Impresa:	
				<input type="checkbox"/> PICCOLA <input type="checkbox"/> MEDIA <input type="checkbox"/> GRANDE	
ADDETTI		INQUADRAMENTO CONTRATTUALE		SOGGETTI OSPITATI IN FORMAZIONE	
Tot.		Operai		Tot.	
M		Impiegati		M	
F		Quadri		F	

AREE DI INTERVENTO FORMATIVO

<input type="checkbox"/> QUALITÀ	<input type="checkbox"/> INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<input type="checkbox"/> INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	<input type="checkbox"/> SICUREZZA E PROTEZIONE AMBIENTALE
<input type="checkbox"/> ALTRO _____	

SCHEMA RIASSUNTIVO SOGGETTI OSPITANTI (progetti pluriaziendali)

Denominazione piano formativo/soggetto ospitante:	Numero soggetti in formazione	Durata intervento in ore	Totale formazione (n. soggetti in formazione x n. ore pro-capite)	Costo totale intervento	Cofinanziamento privato	Valore % sul totale
TOTALE						

DESCRIZIONE CONTESTO PRODUTTIVO E ORGANIZZATIVO AZIENDALE

Il Piano formativo deve essere correlato alle strategie competitive dell'azienda all'interno del suo settore di appartenenza. Devono essere, pertanto, rilevate e richiamate le motivazioni, di tipo organizzativo o di settore (rilancio o riconversione di comparti) o connesse al territorio (formazione legata a progetti di sviluppo locale, patti territoriali, contratti d'area, ecc.) che sono alla base della formazione che si vuol proporre



ATTIVITÀ

tipologia di percorsi formativi da attivare, in virtù delle specifiche necessità emerse dall'analisi del bacino in oggetto e delle aziende coinvolte nell'intervento, presso le quali si dovrà svolgere almeno l'80% delle attività di formazione di training on the job previste

AMBITO RELAZIONALE

ALTRO A SUPPORTO DEI PERCORSI FORMATIVI

LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELL'INTERVENTO FORMATIVO

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

FINALITA'

ARTICOLAZIONE INTERVENTO

1. ATTIVITA' DI SUPPORTO

2. ESPERIENZA LAVORATIVA IN AZIENDA

3. MODULI INTEGRATIVI

4. VERIFICA FINALE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



METODOLOGIE DI INTERVENTO

ESITI ATTESI DALL'INTERVENTO

a) Relativamente ai destinatari

b) Relativamente alle strutture ospitanti

SISTEMI DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

Descrivere i metodi e gli strumenti per la valutazione del processo formativo

PROFESSIONALITÀ IMPEGNATE

(Descrivere le risorse umane impegnate come tutor aziendali e tutor dell'organismo attuatore)

Risorse
Coordinatore
Progettista
Docenti
Tutor
Personale non docente

COERENZA TRA CONTENUTI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

TEMPI DI REALIZZAZIONE

(aggiungere un quadro riassuntivo che individui i tempi per ogni work experience in caso vi siano durate differenziate)

Durata del progetto in ORE

Durata del progetto in MESI

Data di avvio prevista

Data di conclusione

Work Experience da attivare _____ (n° allievi)

SOGGETTO ATTUATORE

SOGGETTO OSPITANTE

DATA _____



La tua
Campania
cresce in
Europa

AVVISO REGIONALE WELFARE TO WORK
Azione di Sistema per le politiche di Re-Impiego
"Formazione professionale per soggetti percettori di AA.SS. in deroga"
Piano finanziario attività Formative

MACROVOCE E MICROVOCI DI SPESA		Contributo pubblico	Cofinanziamento privato	Di cui in delega	Totale
A - TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)					
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO					
B.1.1	Progettazione interna				
B.1.2	Progettazione esterna				
B.1.3	Affissioni				
B.1.4	Inserzioni su stampa				
B.1.5	Spot radiotelevisivi				
B.1.6	Acquisizione studi, ricerche, materiale didattico				
B.1.7	Selezione partecipanti				
B.1.8	Orientamento partecipanti				
B.1.9	Elaborazione dispense didattiche personale interno				
B.1.10	Elaborazione dispense didattiche personale esterno				
B.1.11	Costituzione dell'ATI/ATS/RTI				
B.1.12	Fidejussioni / Cauzioni				
B.1.13	Altro (specificare)				
B.1.14	Altro (specificare)				
B.1.15	Altro (specificare)				
Totale (B1) Preparazione					
B.2.1	Retribuzione ed oneri personale interno				
B.2.2	Collaborazioni professionali docenti esterni				
B.2.3	Retribuzione ed oneri personale codocente interno o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno				
B.2.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno				
B.2.5	Retribuzioni ed oneri tutor interni e Tutor Formazione a distanza				
B.2.6	Collaborazioni professionali tutor esterni e Tutor Formazione a distanza				
B.2.7	Retribuzione ed oneri personale docente dipendente da Enti pubblici				
B.2.8	Retribuzioni ed oneri personale Docente a "Contratto d'Opera"				
B.2.9	Retribuzioni ed oneri docenti di sostegno interni				
B.2.10	Collaborazioni professionali docenti di sostegno esterni				
B.2.11	Spese di viaggio, Trasferte, Rimborsi personale docente				
B.2.12	Indennità oraria di frequenza allievi disoccupati				
B.2.13	Indennità esami finali				
B.2.14	Assicurazione Inail				
B.2.15	Assicurazioni private ed aggiuntive				
B.2.16	Assicurazioni per le attività di stage				
B.2.17	Retribuzioni ed oneri allievi occupati				
B.2.18	Indennità mobilità allievi CIG-CIGS				
B.2.19	Indennità di frequenza allievi lavoratori autonomi ed imprenditori				
B.2.20	Spese viaggi giornalieri (allievi)				
B.2.21	Spese di vitto giornaliero (allievi)				
B.2.22	Spese di alloggio giornaliero (allievi)				
B.2.23	Stage (allievi)				
B.2.24	Visite guidate (allievi)				
B.2.25	Spese viaggi (Personale non docente)				
B.2.26	Spese di vitto (Personale non docente)				
B.2.27	Spese di alloggio (Personale non docente)				
B.2.28	Da specificare in coerenza con l'attuazione del principio di flessibilità previsto per i fondi strutturali				
B.2.29	Gettoni di presenza esami finali				
B.2.30	Specificare a seconda dei singoli casi				
B.2.31	Affitto immobili				
B.2.32	Ammortamento immobili				
B.2.33	Manutenzione ordinaria immobili Pulizie				
B.2.34	Affitto attrezzature				
B.2.35	Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)				
B.2.36	Ammortamento attrezzature				
B.2.37	Manutenzione ordinaria attrezzature				
B.2.38	Luce				
B.2.39	Acqua				
B.2.40	Gas				
B.2.41	Riscaldamento e condizionamento				
B.2.42	Spese telefoniche				
B.2.43	Indumenti protettivi				
B.2.44	Materiale didattico in dotazione collettiva				
B.2.45	Materiale in dotazione individuale				



La tua
Campania
cresce in
Europa

B.2.46	Materiali didattici per la FAD				
B.2.47	Assicurazioni (non relative ad allievi)				
B.2.48	Fornitura per ufficio e cancelleria				
B.2.49	Spese postali				
	Totale (B2) Realizzazione				
B.3.1	Incontri, seminari, convegni, workshop				
B.3.2	Elaborazione reports e studi				
B.3.3	Pubblicazioni				
B.3.4	Altro (specificare)				
B.3.5	Altro (specificare)				
B.3.6	Altro (specificare)				
	Totale (B3) Diffusione dei risultati				
B.4.1	Retribuzioni ed oneri Direttori corso e progetto interni				
B.4.2	Collaborazione professionale Direttori corsi e progetto esterni				
B.4.3	Retribuzioni ed oneri coordinatore interno				
B.4.4	Collaborazione professionale coordinatore esterno				
B.4.5	Personale non docente dipendente - Retribuzioni ed oneri				
B.4.6	Collaborazioni professionali personale non docente - Compensi				
B.4.7	Personale autonomo a "Prestazione d'opera"				
B.4.8	Rimborsi spese				
B.4.9	Altro (specificare)				
B.4.10	Altro (specificare)				
B.4.11	Altro (specificare)				
	Totale (B4) Direzione e controllo				
B - TOTALE COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO					
C - COSTI INDIRETTI					
C.5.1	Personale ausiliario interno (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)				
C.5.2	Personale ausiliario esterno (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)				
C.5.3	Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)				
C.5.4	Utenze e spese postali				
C.5.5	Forniture per ufficio				
C.5.6	Servizi ausiliari (centralino, portineria, sicurezza, ecc.)				
C.5.7	Pubblicità istituzionale				
C.5.8	Altro (specificare)				
C.5.9	Altro (specificare)				
C.5.10	Altro (specificare)				
C - TOTALE COSTI INDIRETTI					
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)					